



Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2018

SOLI DEO GLORIA

XIV edizione

Organi, Suoni e Voci della Città

www.solideogloria.eu

In collaborazione con
Confraternita del SS. Sacramento
della Parrocchia di Rubiera
eretta nell'Oratorio della
Santissima Annunziata in Rubiera

Con il contributo di



DIOCESI
REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Ufficio Beni Culturali
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Illario d'Enza
San Martino in Rio



Delegazione
di Reggio Emilia



Venerdì 8 giugno 2018, ore 21

RUBIERA

Oratorio della Santissima Annunziata

Via Emilia Centro

Leonardo Pini

liuto e chitarra classica

Giovanni Basile

Federico Bigi

Leonardo Pini

Leonardo Renzi

Lorenzo Tamagnini

organo

Il programma

Mario Castelnuovo-Tedesco
(1895-1968)

Obsequio al maestro
No hubo remedio
Francisco Goya y lucientes, pintor

Leonardo Pini *chitarra*

Girolamo Cavazzoni
(? - dopo il 1577)

Il Est Bel et Bon

Giovanni Battista Ferrini
(1601-1674)

Ballo di Mantova

William Boyce
(1711-1779)

Voluntary IX in A Minor

Leonardo Renzi *organo*

Alonso Mudarra
(1510-1580)

Fantasia X
Leonardo Pini *chitarra*

Andrea Gabrieli
(1533-1585)

Intonationen (primo tono)

Domenico Zipoli
(1688-1726)

Toccata all'offertorio

Lorenzo Tamagnini *organo*

Girolamo Frescobaldi
(1583-1643)

Canzon dopo l'epistola
dalla *Messa della Domenica dei Fiori Musicali*

Giovanni Basile *organo*

Toccata per l'elevazione
dalla *Messa degli Apostoli dei Fiori Musicali*

Leonardo Pini *organo*

François Couperin
(1668-1733)

Les barricades mystérieuses

Leonardo Pini *chitarra*

John Stanley
(1712-1786)

Voluntary V: Adagio - Andante Largo

Giuseppe Gherardeschi
(1759-1815)

Rondò in sol maggiore

Federico Bigi *organo*

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Suite BWV 997

Leonardo Pini *chitarra*

**Organo dell'Oratorio di
Santa Maria Santissima Annunziata, Rubiera (RE)**

Organo di autore anonimo (inizio XVIII sec.), ampliato da Cavalletti (inizio XIX sec.), restaurato da Pierpaolo Bigi nel 1972, collocato in cantoria “in cornu Evangelii”; cassa lignea indipendente, divisibile in due parti (base + alzata) ridipinta a smalto sintetico, con ante lignee, fregi sagomati dipinti ad olio. Portelle decorative (interne ed esterne) realizzate da Nani Tedeschi nel 2002.

Prospetto diviso in un'unica cuspide, a partire da Do³ del Principale, bocche allineate, labbro superiore “a scudo”.

Tastiera originale di 45 note (Do¹-Do⁵ con prima ottava corta) con coperture in palissandro per i tasti diatonici, in noce con intarsi in ebano e osso per quelli cromatici. Modiglioni laterali intagliati.

Pedaliera a leggio, di 9 tasti (Do¹-Do² con prima ottava corta), costantemente unita alla tastiera.

Il registro di Principale Bassi (Do¹-Si²) è azionabile mediante un pomolo sopra la tastiera a sinistra.

Registri azionati da leve di primo genere a destra della tastiera, cartellini manoscritti:

Principale Soprani 8' (da Do³)

Ottava 4' (XV/VIII a Fa²/Fa^{#2})

Quintadecima 2' (XIX/XV a Fa^{#2}/Sol²)

Decimanona 1 1/3' (XXII/XIX a Mi²/Fa², a Do^{#4} diventa XV)

Vigesimaseconda 1' (XXVI/XXII a Mi²/Fa², ritornello a Do^{#4})

Registri azionati da due pomelli a destra delle manette, in posizione rialzata:

Flauto in XII° (da Do₂)

Cornetto S. (XVII da Do#₃)

Manteceria: collocata nel basamento, composta da un mantice a cuneo alimentato da elettroventilatore con valvola autoregolante.

Somieri: maestro “a tiro” con 5 stecche, più due aggiunte dal Cavalletti sul fondo; tre somieri parziali per le canne in legno del Principale Bassi: uno collocato nella parte posteriore alimenta le prime 12 canne e due collocati ai lati per le seguenti 8 canne.

Crivello in legno, bocche delle canne sottostanti.

Disposizione dei registri sul somiere maestro, dal davanti:

1 Principale Soprani

2 XV/VIII

3 XIX/XV

4 XXII/XIX

5 XXVI/XXII

6 Flauto in XII

7 Cornetto Sop.

Canne: In stagno quelle della facciata, in lega di stagno e piombo le restanti interne, in legno di abete le prime 20 del Principale (Do₁-Si₂) di cui le prime 12 tappate.

Accordatura in tondo “a piena aria”, corista La 440 Hz a 20°C, temperamento equabile.

Gli organari, Pierpaolo e Federico Bigi

Il luogo

L'Oratorio della Santissima Annunziata è stato costruito tra il 1710 e il 1713 dai confratelli dell'omonima compagnia sorta a Rubiera nel quattrocento; ospita diverse opere che testimoniano un passato di fede e di grandi sacrifici.

È attualmente in custodia alla Confraternita del SS.mo Sacramento che qui ha la sua sede da duecento anni.



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

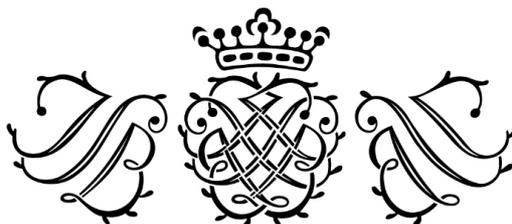
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

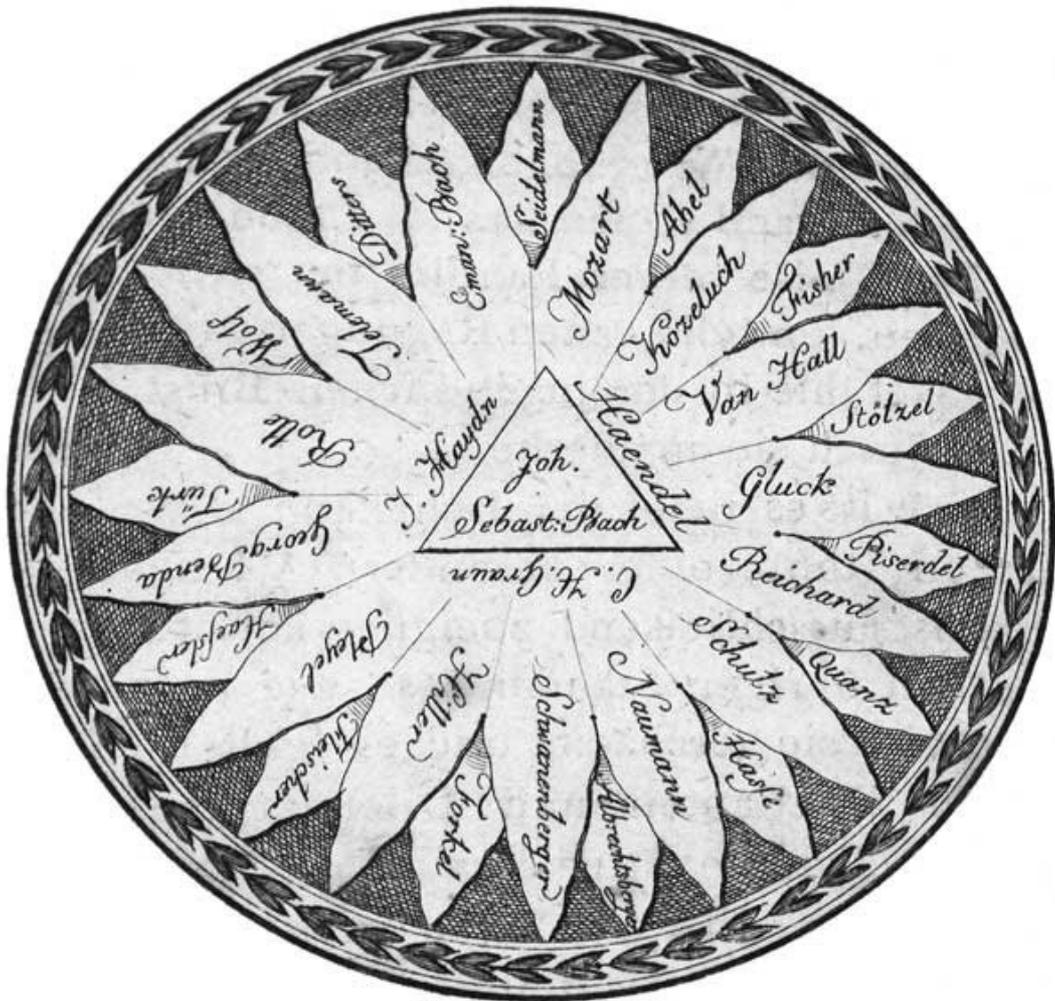
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)
Die Sonne der Komponisten
Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Sabato 9 giugno 2018 ore 21
CASTELNOVO NE' MONTI
Chiesa della Resurrezione
Via Primo Maggio

Emanuele Gherli *organo*

Coro I Ragazzi Cantori di
San Giovanni "Leonida Paterlini"

Marco Arlotti *direttore*

Musiche di

**G. P. da Palestrina, A. Gabrieli,
B. Pasquini, J. S. Bach, L. Perosi**

Ingresso libero

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO